**COPIA** **Numero Registro Delibere 44**
**del 28-07-2014**

# COMUNE DI MARINA DI GIOIOSA JONICA
**PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA**

# DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI CIVILI.

L'anno duemilaquattordici addì ventotto del mese di luglio alle ore 19:20 convocato come da avvisi consegnati a domicilio dal Messo Comunale, come da sua dichiarazione, si è riunito, sotto la presidenza del consigliere Dott.ssa LOREDANA FEMIA, in sessione Ordinaria ed in seduta Pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale composto dai Sigg.:

| | | | |
|---|---|---|---|
| FEMIA LOREDANA | P | NAPOLI ISIDORO | P |
| VESTITO DOMENICO | P | ZAVAGLIA DOMENICO | P |
| LUPIS FRANCESCO | P | BADOLISANI MARIA TERESA | P |
| LOSCHIAVO MARIA ELENA | P | MESITI PASQUALE | P |
| COLUCCIO GIUSEPPE | P | LOMBARDO SERGIO | A |
| ALBANESE ANNAMARIA | A | | |

Presenti n. 9 Assenti n. 2

Assiste il SEGRETARIO COMUNALE Dott. ARTURO TRESOLDI

## IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Constatato che essendo il numero dei Consiglieri presenti di n. 9 su n. 11 Consiglieri in carica, compreso il Sindaco, l'adunanza è legale ai termini dell' art. 38 del D.Lvo. N. 267 del 18/8/2000;

- DICHIARA APERTA LA RIUNIONE ED INVITA A DELIBERARE SULL'OGGETTO SOPRAINDICATO.

## La Responsabile del Settore Affari Generali

Premesso che la celebrazione del matrimonio civile è regolata dal Codice Civile e dal Decreto del Presidente della Repubblica 3.11.2000 n. 396 “Regolamento per la revisione e la semplificazione dell’ordinamento dello stato civile, a norma dell’art. 2, comma 12, della legge 15 maggio 1997, n. 127” ed è attività istituzionale dei Comuni;

Considerato che il Comune adempie gratuitamente a questa competenza qualora essa si svolga secondo gli orari di servizio, nelle forme standard e interessi dei cittadini che hanno la residenza nel nostro Comune, considerando in tal senso le coppie di cui almeno uno dei due sia residente;

Considerato altresì che all’atto dell’istanza di matrimonio vengono richieste anche prestazioni e servizi aggiuntivi che comportano un costo di pulizia, di energia elettrica e di impegno per il personale comunale anche al di fuori del normale orario di lavoro;

Rilevata la necessità di accogliere le nuove esigenze formulate dai cittadini garantendo nel contempo al Comune la copertura delle maggiori spese e degli oneri a qualunque titolo derivanti dalle richieste che esulano dalle procedure standard;

Tenuto conto anche della ricaduta economica che può derivare agli operatori commerciali dalla presenza di cerimonie che si svolgono nel nostro territorio;

Ritenuto doversi provvedere all’approvazione di detto Regolamento nel testo **allegato sub A** al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale;

Inoltre,

Premesso che con Deliberazione della Commissione Straordinaria n. 12 del 26 giugno 2012, assunta con i poteri del Consiglio Comunale si era provveduto all’approvazione del Regolamento per l’uso dei locali comunali;

## PROPONE

per quanto esposto in premessa,

Di approvare il Regolamento comunale per la celebrazione dei matrimoni civili, nel testo **allegato sub A** al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale.

## Il CONSIGLIO COMUNALE

Vista l’unita proposta di deliberazione di pari oggetto del Responsabile del Settore Affari Generali;

Visto il parere del revisore dei conti espresso ai sensi dell'art 239 del T.U. 267/2000 e s.m.i.;

Acquisito sulla stessa i pareri favorevoli ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

Relaziona sull'argomento il Sindaco, il quale precisa che questo Regolamento, ha lo scopo di disciplinare in maniera chiara la celebrazione dei matrimoni civili, atteso che nel passato le diverse richieste presentate, proprio per mancanza di un Regolamento, avevano determinato delle disfunzioni amministrative con conseguenti difficoltà gestionali di tutta la materia. Con il Regolamento in approvazione viene codificata tutta la procedura autorizzatoria, nonché i luoghi dove possono essere celebrati i matrimoni civili e gli eventuali costi che dovranno sopportare i richiedenti.

Il consigliere Badolisani, propone che stante difficoltà economiche di molte famiglie, sarebbe opportuno limitare al minimo le spese o addirittura concedere la completa esenzione.

Interviene il consigliere Mesiti che per quanto evidenziato dalla collega di opposizione in merito all'incomprensibile necessità di richiesta di pagamento di uno dei due locali comunali diversi dall'ufficio del Sindaco è più che sensato, considerato che non si tratta di luoghi che hanno una particolare bellezza o pregio o che recano per l'utilizzo o il raggiungimento particolari disagi all'Ente.
In aggiunta, il consigliere Mesiti, intende evidenziare che, piuttosto, si potrebbe ampliare il numero delle *locations* comunali per lo svolgimento del rito in oggetto inserendo qualche luogo suggestivo e, per una forma di solidarietà tra famiglie, chiedere ai nubendi che volessero optare per uno scenario più ameno il pagamento di un più cospicuo versamento da vincolare rigorosamente, però, all'utilizzo in voci di bilancio inerenti i Servizi Sociali dell'Ente e, quindi, a favore di famiglie bisognose.
E' di circa un mese fa la notizia che ha avuto tanto risalto mediatico a livello regionale riguardante un sontuoso matrimonio celebratosi allo stadio "Ceravolo" di Catanzaro. La notizia e i servizi fotografici e di videoripresa hanno sicuramente anche contribuito a dar lustro all'immagine della cittadina. Si chiede, pertanto, per i suddetti, indubbi vantaggi, di studiarne la fattibilità e l'utilità della proposta che si formula a seguire.

Il Sindaco ritiene che la proposta non sia accettabile, sulla base delle circolari emanate dal Ministro dell'Interno relativa alla disciplina dei matrimoni civili fuori dalla sede comunale, ha chiaramente precisato che deve trattarsi di immobili comunali oppure nella piena disponibilità da parte dell'ente da acquisire tramite apposite convenzioni. Per quanto attiene ai luoghi aperti gli stessi sono ammessi solo in quanto pertinenze degli edifici comunali per cui è ammissibile il matrimonio in un giardino adiacente, mentre non è ammissibile in luoghi aperti e lontani dalle sedi comunali, pertanto invita il consiglio ad approvare il Regolamento così come proposto.

Il consigliere Mesiti, in virtù delle considerazioni precedentemente svolte, si propone di inserire un ultimo comma dell'articolo Art .5, rubricato: Luogo della celebrazione, con il seguente comma:

“In deroga a quanto previsto dal comma precedente, ove i nubendi intendessero, comunque, svolgere la celebrazione in luoghi o località del territorio comunale diversi da quelli sopra riportati ma nella disponibilità dell'Ente, è consentita la celebrazione alla condizione che: almeno un ufficiale e gli altri soggetti necessari alla celebrazione accordino la disponibilità ad officiare il rito e che, contestualmente, sia versata dai nubendi o, in loro vece, da terzi un importo di € _____ (da integrarsi nell'allegato B) da destinarsi rigorosamente a voci di bilancio inerenti i Servizi Sociali dell'Ente.”

Il Presidente visto che non vi sono altri interventi propone al Consiglio di approvare il Regolamento Comunale così come proposto dalla maggioranza.

Presenti n. 9

Votanti n. 9

Con voti Favorevoli n. 9 - Contrari n. 0 - Astenuti n. 0

**DELIBERA**

1. di approvare, in conformità, la proposta di deliberazione del Regolamento Comunale per la celebrazione dei matrimoni civili composto da n. 13 articoli e i suoi allegati, che fa parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di dare atto che con l’entrata in vigore del presente regolamento vengono abrogate tutte le disposizioni emesse precedentemente che regolano la stessa materia.

Infine il Consiglio Comunale, stante l'urgenza di provvedere,

Presenti n. 9

Votanti n. 9

Con voti favorevoli n. 9 - Astenuti n. 0 - Contrari n. 0

**DELIBERA**

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

La Responsabile del Settore Affari Generali, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del TUEL esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica ed attesta la regolarità e la correttezza dell’azione amministrativa della presente deliberazione.

Data 28/07/2014

La Responsabile
Dott.ssa Tiziana Romano

La Responsabile del Settore Economico - Finanziario, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del TUEL esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della presente deliberazione.

Data 28/07/2014

La Responsabile
Dott.ssa Tiziana Romano

# REGOLAMENTO PER LA CELEBRAZIONE

# DEI MATRIMONI CIVILI

Approvato con Deliberazione del consiglio comunale n._____
del_____

# Indice

Art. 1 – Oggetto e finalità del Regolamento

Art 2 – Funzioni

Art. 3 - Matrimonio su delega

Art.4 - Richiesta della celebrazione

Art 5 – Luogo della celebrazione

Art 6 - Allestimento della sala

Art 7 – Prescrizioni per l'utilizzo

Art 8 – Matrimonio con l'ausilio di un interprete

Art 9 - Giornate ed orario della celebrazione

Art.10 – Costo del Servizio

Art 11 – Organizzazione del servizio

Art.12 – Disposizioni finali

Art.13 – Entrata in vigore

Allegato "A"

Allegato "B"

### *Oggetto e finalità del Regolamento*

Il presente regolamento disciplina le modalità di organizzazione del servizio comunale incaricato delle attività connesse alla celebrazione del matrimonio civile sul territorio del Comune, nel rispetto della normativa vigente ed in conformità di quanto previsto dagli art. 106 e seguenti del Codice Civile.

La celebrazione del matrimonio è attività istituzionale garantita ai cittadini, così come previsto dal Codice Civile e dal vigente Regolamento di Stato Civile (D.P.R. 03/11/2000, n.396).

Art 2

### *Funzioni*

I matrimoni civili sono celebrati dal Sindaco.

Il Sindaco può delegare le funzioni di Ufficiale di Stato Civile al Vice Sindaco, agli Assessori, al Presidente del Consiglio Comunale, ai Consiglieri Comunali, al Segretario Comunale, ai dipendenti a tempo indeterminato e ai cittadini italiani che abbiano i requisiti per l'elezione a Consigliere Comunale, come previsto dall'art. 1, comma 3 del D.P.R.396/2000. Qualora i nubendi intendano far celebrare il loro matrimonio a cittadino/a italiano/a, gli stessi dovranno presentare domanda su apposita modulistica fornita dall'Ufficio di Stato Civile, indirizzata al Sindaco, con anticipo di almeno 15 giorni.

Il possesso dei requisiti di cui al comma precedente dovrà essere dichiarato dalla persona celebrante mediante sottoscrizione di una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi dell'art.47 del D.P.R.445/2000.

Una volta ricevuta la documentazione di cui ai precedenti commi, il Sindaco, effettuate le necessarie verifiche, dispone di delegare le funzioni di Stato Civile, per la celebrazione dell'evento specifico, alla persona richiesta, la quale dovrà sottoscrivere per accettazione.

L'Ufficiale di Stato Civile, nel celebrare il matrimonio, deve indossare la fascia tricolore come previsto dall'art. 70 del D.P.R. 03/11/2000, n. 396. E' fatto divieto all'Ufficiale di Stato Civile ostentare, sotto qualsiasi forma, simboli politici e/o religiosi.

Art.3

### *Matrimonio su delega*

Nel caso il matrimonio avvenga su delega di altro comune, gli sposi dovranno inoltrare preventiva richiesta di disponibilità alla celebrazione, indicando la data e l'ora scelta, all'Ufficio del Cerimoniale con anticipo di almeno 30 giorni. Il matrimonio potrà essere celebrato nel rispetto dei vincoli stabiliti dal presente Regolamento.

Per il matrimonio celebrato su delega di altro comune i nubendi dovranno produrre con anticipo di almeno 15 giorni dalla data di celebrazione, all'Ufficio di Stato Civile, la seguente documentazione:

1. Delega del Comune di residenza;

2. Fotocopia dei propri documenti d'identità;
3. Fotocopia dei documenti d'identità dei due testimoni;
4. Indicazione del regime patrimoniale su apposito modello predisposto dall'ufficio.

Art 4

***Richiesta della celebrazione***

La richiesta di celebrazione del matrimonio va concordata con l'Ufficio del Sindaco al quale andrà presentata una comunicazione scritta rilasciata dall'Ufficio di Stato Civile, che attesterà la regolarità delle pubblicazioni, come previsto dall'art. 50 del D.P.R. 396 del 03/11/2000. Qualora queste non avvenissero nei termini e nei modi stabiliti dalla legge, non si potrà procedere alla prenotazione del matrimonio.

Successivamente si procederà alla compilazione di una un'apposita domanda, come da allegato "A", sottoscritta da entrambi i nubendi che dovrà contenere le loro generalità, il luogo prescelto, la data, l'ora e la certificazione attestante l'avvenuto pagamento, ove previsto, delle relative spese, come indicato nell'allegato "B".

Art 5

***Luogo della celebrazione***

Il matrimonio civile può essere celebrato pubblicamente, alla presenza di due testimoni maggiorenni, muniti di idoneo documento d'identità in corso di validità, su domanda degli interessati, nelle strutture acquisite al patrimonio comunale che per questa occasione assumono la denominazione di "Casa Comunale":

- **Sala del Consiglio Comunale** (allestimento a carico dei nubendi);
- **Biblioteca Comunale *"Mario Pellicano Castagna"*** - solo il sabato e negli orari di chiusura al pubblico della Biblioteca (allestimento a carico dei nubendi);
- **Ufficio del Sindaco** (nessun allestimento).

Non è consentita la celebrazione in luoghi diversi da quelli sopra riportati, se non per quanto previsto dall'art. 110 del Codice Civile ("se uno degli sposi per infermità o per altro impedimento giustificato all'ufficio dello stato civile, è nell'impossibilità di recarsi nella casa comunale, l'ufficiale si trasferisce con il Segretario comunale e quattro testimoni, nel luogo in cui si trova lo sposo impedito"). In questi casi è applicata la gratuità della tariffa.

Art. 6

***Allestimento della sala***

Ai nubendi è consentito di arricchire con arredamenti e addobbi (a propria cura e spese) il luogo prescelto per la celebrazione previo accordo scritto con il Responsabile del cerimoniale.

Al termine della cerimonia è obbligo dei nubendi provvedere tempestivamente a far risistemare la sala così come concessa, rimuovendo quanto sia stato collocato per l'occasione.

Possono essere autorizzati anche dei brevi brindisi di auguri, all'interno o all'esterno delle sale entro e non oltre l'orario stabilito per la celebrazione del matrimonio.

Art. 7

***Prescrizioni per l'utilizzo***

E' vietato il lancio di riso, coriandoli, confetti o altro materiale all'interno della sala utilizzata per la cerimonia. Qualora venga trasgredita tale disposizione, salvo identificazione del diretto responsabile, sarà addebitato al soggetto richiedente la somma di euro 150,00 a titolo di contributo per le spese di pulizia aggiuntive.

Nel caso si verifichino danneggiamenti alle strutture concesse per la celebrazione del matrimonio, l'ammontare degli stessi, salvo identificazione del diretto responsabile, sarà addebitato al soggetto richiedente come indicato nel precedente comma. A garanzia di quanto sopra stabilito i nubendi dovranno sottoscrivere una liberatoria in favore del Comune di Marina di Gioiosa Ionica con cui sollevano l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità e si accollano direttamente le spese causate per danni subiti dagli arredi e strutture di proprietà dell'Ente.

Art. 8

***Matrimonio con l'ausilio di un interprete***

Nel caso i nubendi, i testimoni o solo uno di essi siano cittadini stranieri, devono dimostrare all'Ufficiale di Stato Civile, all'atto della richiesta della pubblicazione, di comprendere la lingua italiana. Qualora dimostrassero di non intendere la lingua italiana, dovranno avvalersi di un interprete così come previsto dall'art. 13 e 66 del D.P.R. 396/2000, al reperimento del quale dovranno provvedere gli sposi stessi. L'interprete individuato dovrà presentarsi all'Ufficiale di Stato Civile almeno 7 (sette) giorni prima della celebrazione del matrimonio, munito di un documento in corso di validità, per comunicare la propria disponibilità ad assumere l'incarico e sottoscrivere apposito verbale di nomina comprensivo di giuramento.

Art. 9

***Giornate ed orario della celebrazione***

I matrimoni civili sono celebrati, in via ordinaria, dal **lunedì** al **sabato** dalle ore 10,00 alle ore 13,00 e il **lunedì,** il **mercoledì** e il **sabato** dalle ore 17,00 alle ore 19,00.

Non si possono celebrare matrimoni durante le seguenti festività, ricorrenze civili e religiose:

- Domeniche
- 1 e 6 Gennaio

- la domenica di Pasqua e Lunedì dell’Angelo
- 25 Aprile
- 1° Maggio
- 2 Giugno
- 15 Agosto
- il sabato antecedente la festa della Madonna del Carmine
- 1 Novembre
- 6 dicembre (festa del Santo Patrono)
- 8 Dicembre
- Natale e Santo Stefano

La celebrazione dei matrimoni è inoltre sospesa il venerdì ed il sabato antecedente alle consultazioni elettorali, nonché il lunedì successivo.

Art. 10

**Costo del Servizio**

Nulla è dovuto per la celebrazione dei matrimoni civili nell'Ufficio del Sindaco in quanto sede istituzionale all’uopo preposta purché la stessa avvenga durante gli orari di apertura al pubblico degli Uffici e secondo quanto precisato nell'allegato B.

Qualora i nubendi abbiano espressamente richiesto che la celebrazione abbia luogo al di fuori degli orari sopra indicati o nell'Ufficio del Sindaco, è dovuto il pagamento dell’importo della tariffa di cui all'allegato B.

Le relative tariffe sono determinate ed aggiornate annualmente dalla Giunta Comunale tenendo conto del costo dei servizi offerti per la celebrazione del matrimonio (consumi per l’utilizzo della sala: riscaldamento, energia elettrica, pulizia, personale d’attesa, ecc.). Nessun rimborso competerà qualora la mancata cerimonia sia ascrivibile ai richiedenti.

Art. 11

***Organizzazione del Servizio***

L’Ufficio competente all’organizzazione della celebrazione dei matrimoni civili è l’Ufficio del Sindaco d’intesa con l’Ufficio di Stato Civile, che procederà al coordinamento con gli altri Uffici Comunali. L’istanza relativa al giorno stabilito, di cui al precedente art. 4, dovrà essere inoltrata al Sindaco, previo accordo con il Responsabile dell’Ufficio del Cerimoniale, con allegata la ricevuta dell’avvenuto pagamento (se dovuto). Non si accetteranno istanze prive della ricevuta di avvenuto pagamento (se dovute). Potranno essere celebrati non più di due matrimoni civili al giorno, con un intervallo temporale tra l'uno e l'altro di almeno un'ora. Alfine di evitare inutili contestazioni o

sollecitazioni la precedenza delle prenotazioni seguirà l'ordine cronologico del protocollo di arrivo. La visita delle sale e dei luoghi potrà essere effettuata da parte dei richiedenti previo appuntamento al fine di scongiurare eventuali coincidenze con altre attività già pianificate facenti parte del programma amministrativo.

Art 12

***Disposizioni Finali***

Per tutto quanto non previsto dal presente Regolamento si rimanda alla normativa vigente in materia.

Art 13

***Entrata in vigore***

Il presente Regolamento entra in vigore dal giorno successivo alla data di esecutività della Delibera del Consiglio Comunale.

In via di prima applicazione del presente Regolamento non saranno soggetti al pagamento dell'eventuale tariffa i matrimoni civili già prenotati dall'Ufficio del Cerimoniale.

# Allegato "A"

## Domanda di prenotazione Sala per celebrazione di Matrimonio Civile

Il sottoscritto/a _____

nato il _____ a_____

residente a_____

in via_____n_____- Tel. n._____,

e La sottoscritta _____

nata il _____ a_____

residente a_____

in via_____n_____- Tel. n._____,

in relazione al matrimonio civile che intendono contrarre

**chiedono**

che la celebrazione abbia luogo il giorno _____alle ore _____ presso:

- **Sala del Consiglio Comunale** (allestimento a carico dei nubendi);
- **Biblioteca Comunale *"Mario Pellicano Castagna"* -** solo il sabato e negli orari di chiusura al pubblico della Biblioteca (allestimento a carico dei nubendi);
- **Ufficio del Sindaco** (nessun allestimento).

Ai sensi dell'Art.4 del vigente "Regolamento Comunale per le celebrazioni dei matrimoni civili", allegano, alla presente istanza, la ricevuta attestante il versamento effettuato dell'importo di euro_____(_____).

Dichiarano, inoltre, di aver preso visione del presente Regolamento e di rispettare tutti i suoi articoli apponendo la propria firma per accettazione.

Data_____

Firma dei nubendi _____

_____

**<u>Spazio riservato all'Ufficio di Gabinetto del Sindaco:</u>**

- Allegata la comunicazione dell'Ufficio di Stato Civile di avvenute pubblicazioni;
- Vista la richiesta relativa alla celebrazione del matrimonio di cui sopra;
- Vista la ricevuta di pagamento della tariffa (se dovuta);
- Visto il calendario delle celebrazioni già autorizzate e depositate: si esprime parere FAVOREVOLE.

data_____

**p. L'Ufficio di Gabinetto del Sindaco**

# Allegato "B"

# Tariffa matrimoni civili

| | |
|---|---|
| Ufficio del Sindaco | Gratuito |
| Sala del Consiglio Comunale | Euro 50,00<br>*sabato Euro 70,00* |
| Biblioteca Comunale<br>"*Mario Pellicano Castagna"* | Euro 100,00<br>*sabato Euro 120,00* |

Letto, approvato e sottoscritto

**IL PRESIDENTE**
*F.to Dott.ssa LOREDANA FEMIA*

**IL SEGRETARIO COMUNALE**
*F.to Dott. ARTURO TRESOLDI*

PARERE Favorevole in ordine alla Regolarita' tecnica

IL FUNZIONARIO
F.to Dott.ssa TIZIANA ROMANO

PARERE Favorevole in ordine alla Regolarita' contabile

IL FUNZIONARIO
F.to Dott.ssa TIZIANA ROMANO

## ATTESTASTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Che la presente deliberazione, in applicazione dell' Art. 124, del D.L.vo N. 267 del 18/8/2000;

- E' stata affissa all'Albo Pretorio del Comune il giorno 11-08-2014, Prot. N 1044 per rimanervi quindici giorni consecutivi (art.124 del D.L.vo n. 267 del 18/8/2000);

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Data 11-08-2014 F.to Sig.ra ERSILIA MULTARI

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'Ufficio,

A T T E S T A

Che la presente deliberazione, in applicazione del D.L.vo n. 267 del 18/8/2000;

E' divenuta esecutiva il giorno 28-07-2014;
E' stata affissa all'Albo Pretorio comunale, come prescritto dall'Art.134, comma 3°, per quindici giorni consecutivi dal 11-08-2014 al 26-08-2014, senza reclami.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Data 28-07-2014 F.to Dott. ARTURO TRESOLDI

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE e consta di n._____ fogli.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. ARTURO TRESOLDI